



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 103 DEL 30/06/2022

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – Triennio 2022-2024.

L'anno 2022, il giorno 30 del mese di giugno alle ore 18:30 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
GATTO Biagio	Vice Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore		Sì
MORETTO Valentino	Assessore		Sì
ANTICO Pina	Assessore	Sì	
Totale		4	2

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Antonio Chiga

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Vice Segretario Generale

Dott. Antonio Chiga

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 116 del 30/06/2022		
SETTORE PROPONENTE AREA ISTITUZIONALE	SERVIZIO	Istruttore Dott. Antonio Chiga
OGGETTO	Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – Triennio 2022-2024.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Dott. Antonio Chiga _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 01/07/2022	
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Antonio Chiga	

SEDUTA DEL 30/06/2022 ORE 18:30 ESITO: APPROVATA

Il Vice Segretario Generale
Dott. Antonio Chiga

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – Triennio 2022-2024.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

CONSIDERATO che.

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente, c.d. ANAC, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi: Deliberazione n. 72/2013; Deliberazione n. 12/2015; Deliberazione n. 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione ANAC n. 12 del 22 gennaio 2014, n. 12 in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;

ATTESO che il nuovo sistema normativo impone alle pubbliche amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli enti locali, di procedere all'attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, specie per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

DATO ATTO che la nuova normativa:

- stabilisce che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti relativi, soprattutto, alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;
- stabilisce di procedere all'approvazione dei piani triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- dispone attività di aggiornamento e di formazione, di livello generale e specifico, del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- introduce meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un

Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole pubbliche amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni e agli incarichi rivestiti;

- impone una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

CONSIDERATO che è posta in capo al Segretario Generale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

ATTESO che:

- in data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'ANAC ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile. Ciò con l'intendimento di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico;

- a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, c.d. PNRR-2, il legislatore ha disposto una nuova proroga per l'adozione del P.I.A.O., di cui ex art.6-bis, d.l. 80/2021, e l'Autorità anticorruzione, con Comunicato del Presidente del 2 maggio 2022, ha reso noto l'ulteriore rinvio per l'approvazione del PTPCT al 30 giugno 2022;

- di conseguenza, è invece ad oggi confermata, ai sensi della Legge n. 190/2012, l'adozione dei PTPCT;

RILEVATO, inoltre, che in data 2 febbraio 2022 il Consiglio dell'Autorità ha approvato il documento "*Sull'onda della semplificazione e della trasparenza - Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*", finalizzato a dare a tutte le amministrazioni e agli enti chiamati all'approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, anche quale sezione del PIAO, alcuni criteri di orientamento per una corretta nomina del Responsabile RPCT e per la pianificazione da approvarsi entro il 30 aprile 2022 e che, quindi, il PTPC 2022-2024 deve essere redatto in linea con i suddetti orientamenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 di "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" che, nel modificare ed integrare il D. Lgs. n. 33/2013, ha unificato in un solo strumento, il PTPCT, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

PRESO ATTO:

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco n. 4/2021 del 18.12.2021, nella persona del Segretario Generale, attualmente sostituita dal Vice Segretario;

- delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1074/2018 di approvazione di aggiornamento del PNA;

- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 50/2016;

- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2020, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;

- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;

- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, disponibile in atti;

RITENUTO di dover deliberare in merito a quanto sopra illustrato;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*” (TUEL);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore competente ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la sua adozione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1. DI APPROVARE** le premesse e l’intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2. DI ADOTTARE**, per il triennio 2022-2024, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponibile in atti, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, comprendente la sezione apposita dedicata alla trasparenza; la mappatura dei processi/procedimenti; la valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e la definizione in concreto delle misure di prevenzione.
- 3. DARE ATTO** che il piano anticorruzione, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicato sul sito del Comune in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione “*Altri Contenuti*”, sottosezione “*Anticorruzione*” e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque.
- 4. TRASMETTERE** copia del Piano ai Responsabili di Settore di questo Ente.

Inoltre, rappresentata l’urgenza di provvedere, si delibera, con separata e unanime votazione, che l’atto venga dichiarato immediatamente eseguibile a termine dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000.